

L'ATTO FINALE IN PARLAMENTO

Spagna, ultimo sì all'eutanasia: a giugno la legge sarà in vigore

PAOLA DEL VECCHIO

Madrid A un anno dall'inizio dell'iter parlamentare, l'eutanasia è legale in Spagna, dopo che il Congresso ha approvato ieri in via definitiva la legge che la depenalizza e la regola. A giugno sarà una «prestazione» del sistema sanitario nazionale, che potrà essere richiesta da maggiorenni, colpiti da «una malattia grave o incurabile» in uno stato di «sofferenza grave, cronica e insopportabile, causata da una sofferenza intollerabile».

La riforma, promossa dai socialisti e sostenuta da un milione di firme raccolte sulla piattaforma Change.org, è stata approvata con 202 voti a favore - delle forze progressiste, Podemos, ma anche delliberale Ciudadanos e del Pnv basco - 141 contrari di Partido Popular, Vox, Foro Asturie e Upn, e due astensioni. Dopo Olanda, Belgio e Lussemburgo, la Spagna diventa il quarto Paese in Europa, il settimo nel mondo, dove la "morte assistita" è legale. Nel vicino Portogallo, una simile normativa approvata a gennaio dal Parlamento, è stata bloccata lunedì dalla Corte costituzionale. «Oggi siamo un Paese più umano, giusto e libero», ha twittato il premier Pedro Sánchez.

Innalzando palloncini a forma di cuore, a decine si sono concentrati sulla scalinata del Congresso, convocati dall'Associazione Derecho a morir dignamente. Mentre sui marciapiedi di fronte un gruppo di manifestanti incappucciati, agitando la falce della morte, urlavano slogan contro il governo, che «legalizza l'omicidio». A loro si è avvicinato il portavoce di Vox al Congresso, Ivan Spinosa de los Monteros, che ha confermato la volontà di «derogare» la normativa e presentare ricorso alla Corte costituzionale.

Come il Pp, Vox reclama una legge di cure palliative, che tuttavia entrambi i partiti non hanno ancora presentato. «Una brutta notizia», hanno commentato i vescovi spagnoli. E Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, ha commentato che la soluzione alla disperazione dei malati «è prendersi cura della sofferenza fisica e psichica».

RIPRODUZIONE RISERVATA È il quarto Stato europeo Approvata con 202 voti a favore, 141 contrari Sánchez: Paese più umano I vescovi: «Brutta notizia»

